



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 23 aprile 2024 -ore 10.30-

Presidenza della Presidente Fiola (PD).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 10.30, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la "Sala Riunioni" sita al secondo piano dell'Isola F/13, Centro Direzionale di Napoli, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni della Presidente;
- 3) Reg. Gen.n.310 - Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Volpe, recante:

"Valorizzazione degli sport minori. Modifiche alla legge regionale 25 novembre 2013, n.18 (Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educative-ricreative)".

Assegnata per Esame;

- 4) Reg.Gen.n.247 - Proposta di legge, ad iniziativa dei consiglieri Petracca, Picarone, Lettieri, Pellegrino, Porcelli, recante:

"Esercizio delle attività enoturistiche sul territorio della Regione Campania".

Assegnata per Parere;

- 5) Reg.Gen.n.259 - Proposta di legge, ad iniziativa dei consiglieri Pellegrino e Borrelli, recante:

"Disciplina dell'oleoturismo in Regione Campania".

Assegnata per Parere;

- 6) Reg. Gen. n.535/II, ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale.

Estratto del verbale di Giunta regionale della Campania del giorno 19 marzo 2024, recante:
"Misure di attuazione L.R.15 giugno 2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo)";

Parere.

Per la Giunta Regionale partecipano:

Nadia Murolo (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo);

Olga Vecchione (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali).

Assistono alla seduta:

il dirigente Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione, Alfredo Aurilio;

la funzionaria verbalizzante Mariagrazia Galeotanza;

l'istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta.

La seduta ha inizio alle ore 11.00.

PRESIDENTE (FIOLA): Buongiorno a tutti.

Verificata la validità della Seduta ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1)

"Approvazione verbale della seduta precedente".

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 35/XI Leg.ra del 6 febbraio 2024.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che:

-È pervenuta nota del Presidente del



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

Consiglio regionale relativa alla richiesta di sostituzione nell'Osservatorio per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile" di cui alla legge regionale n. 28/2018, art. 1, commi 37, 38 e 39, del componente della VI Commissione permanente, in rappresentanza dell'opposizione, in quanto dimissionario.

Formulo un appello alle opposizioni per trovare una quadra sul nominativo da indicare, affinché per la prossima Commissione, il nominativo designato possa essere enunciato al Presidente del Consiglio.

Comunico inoltre che:

-Con DPCR n.7 del 15 febbraio 2024 la composizione della Commissione viene parzialmente modificata a seguito dell'adesione al gruppo consiliare "Azione-Per- Più Europa" del consigliere Salvatore Aversano e dell'iscrizione al gruppo consiliare Misto dei consiglieri Roberta Gaeta e Fulvio Frezza;

-Con successivo DPCR n.20 del 18 marzo 2024 viene formalizzato il cambio di denominazione del Gruppo "Azione- Per- Più Europa" in "Azione-Per" i cui rappresentanti nella Commissione sono i consiglieri Aversano e Cirillo.

-A seguito delle determinazioni di cui all'articolo 101 del R.I. assunte nella seduta consiliare del 12 marzo 2024, sono state rinviate in Commissione per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile le seguenti proposte di legge:

-Reg. Gen.n.335- ad iniziativa dei consiglieri Cammarano, Ciampi, Saiello, recante "*Disposizioni urgenti per la dignità sociale e l'inclusione attiva in Campania. Istituzione del reddito regionale di cittadinanza*", per l'esame congiunto con la III Commissione.

Informo che abbiamo chiesto una disponibilità agli Assessori di competenza, Bilancio, Politiche Sociali e Lavoro, per la convocazione della Commissione.

-Reg.Gen.n.343- ad iniziativa della consigliera Muscarà, recante "*Istituzione della misura integrativa regionale di sostegno al reddito e politiche per l'inclusione sociale attiva (M.I.R.)*", per l'esame congiunto con la III Commissione.

Informo che sarà oggetto della stessa Commissione consiliare e poi si provvederà, nel caso, alla costituzione di una sottocommissione per provvedere all'esame abbinato delle due richieste;

-Reg.Gen.n.57- ad iniziativa dei consiglieri Nappi ed altri, recante "*Interventi a favore dei coniugi separati o divorziati con figli minori a carico*".

Volevo proporre all'opposizione, ma non vedo nessun componente, e poi provvederemo a chiedere loro di incardinare questa proposta di legge in una più ampia, che è quella che arriverà dalla Giunta, che riguarderà le misure a favore della famiglia.

I coniugi separati rientrano in un ampio discorso che riguarda le misure a favore della famiglia, quindi, anche qui, anziché fare due proposte di legge separate, che riguardano più o meno lo stesso argomento, la proposta era di incardinarla in questo disegno di legge e procedere con l'esame abbinato.

-Sono stati, altresì, assegnati i seguenti provvedimenti:

-Reg. Gen.n.349- ad iniziativa dei consiglieri Volpe e Ciarambino, recante "*Iniziativa a sostegno della diffusione della musica classica e lirica e del teatro tra i giovani in Campania*";



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

-Reg.Gen.n.354- ad iniziativa del consigliere Picarone, recante: "Norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato campano";

-Reg.Gen.n.355- ad iniziativa della consigliera Fiola, recante: "Norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato campano";

-Reg.Gen.n.362- ad iniziativa del Presidente della giunta regionale e degli assessori al Bilancio e alle Politiche sociali, recante "Disposizioni di adeguamento normativo";

-Reg.Gen.n.535/II- ad iniziativa del Presidente della giunta regionale. Estratto del verbale di giunta regionale del 19 marzo 2024, recante: "Misure di attuazione L.R.15/06/2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo)"

La Commissione è chiamata ad esprimere parere.

Non ci sono obiezioni.

Così resta stabilito.

Punto 3) Reg.Gen.n.310 - Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Volpe, recante: "Valorizzazione degli sport minori. Modifiche alla legge regionale 25 novembre 2013, n.18 (Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educative-ricreative)"

Assegnata per Esame.

Il consigliere Volpe è assente, per cui, rimandiamo la discussione del punto 3) ad un'altra Seduta della Commissione.

Punto 4) Reg.Gen.n.247 - Proposta di legge, ad iniziativa dei consiglieri Petracca,

Picarone, Lettieri, Pellegrino, Porcelli, recante:

"Esercizio delle attività enoturistiche sul territorio della Regione Campania"

Assegnata per Parere.

Punto 5) Reg.Gen.n.259 - Proposta di legge, ad iniziativa dei consiglieri Pellegrino e Borrelli, recante:

"Disciplina dell'oleoturismo in Regione Campania"

Assegnata per Parere.

La Commissione deve dare esclusivamente un parere.

Non ci sono i Consiglieri proponenti, quindi, i punti 4) e 5) all'ordine del giorno sono rinviati alla prossima seduta.

Punto 6) Reg. Gen. n.535/II ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale.

Estratto del verbale di Giunta regionale della Campania del giorno 19 marzo 2024, recante:

"Misure di attuazione L.R.15 giugno 2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo)"

Parere.

Per l'informativa tecnica della Giunta regionale e su delega del direttore generale, partecipano la dottoressa Nadia Murolo e la dottoressa Olga Vecchione.

PRESIDENTE (Fiola): Non è il primo anno che ci troviamo a discutere dell'argomento.

Ci sono delle modifiche rispetto agli anni scorsi. Come per gli altri anni, sarebbe stato preferibile, a seguito degli incontri che ha fatto la direzione, avere anche un incontro prima della stesura del verbale, per informare la Commissione delle novità che sono state



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

introdotte, anche in riferimento ai criteri adottati, dove nel verbale di Giunta non viene fatta menzione dei criteri adottati dalla Giunta sia per i tre cluster, sia per la scelta delle percentuali evidenziate e riferite dai cluster e sia per la scelta di eliminare il diritto all'immagine da quelli che sono i costi che i vari referenti, i beneficiari, inserivano nel costo del lavoro spettanti, perché sappiamo che i costi che si mettono in atto per questo bando, si riferiscono soprattutto a quelli che sono gli oneri sociali. C'è stata, da parte della Giunta, la scelta di eliminare i costi riferiti al diritto d'immagine dai costi sociali.

Speriamo che le funzionarie presenti ci possano dare delle indicazioni precise rispetto alle scelte, anche politiche, che spettavano, e l'ho detto anche altre volte, più alla Commissione, perché l'indirizzo politico viene dall'Assessore o dal Consiglio regionale. Pare di capire, come negli altri anni, che le scelte, sia tecniche che politiche, siano state date da un confronto con gli operatori del settore di cui la Commissione non è stata resa partecipe.

Vediamo in questa prima seduta se possiamo procedere con l'approvazione del verbale, semmai sentiti anche gli altri commissari, con delle modifiche da apportare oppure ci sia bisogno di qualche altra seduta per poter giungere ad un'approvazione della Commissione.

Darei la parola alla dottoressa Murolo.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo):

Introduco per la seconda volta questa relazione, come Vicedirettore generale.

Voglio rappresentare che l'azione nasce da un'attività puntuale, istruttoria dell'ufficio

dedicato, che è il nostro ufficio UOD02 Attività Culturali, che si occupa anche dei temi dello spettacolo dal vivo e di altro, e che si è sempre svolta in puntuale e costante riferimento rispetto alle associazioni di categoria.

È un lavoro che, in qualche maniera, tende al miglioramento, sicuramente. Al sintetico verbale di Giunta è allegata una puntuale relazione redatta dall'ufficio, articolata per molti punti, su cui, nel caso di specie, la funzionaria con competenza specifica sul tema, la dottoressa Vecchione, potrà darvi ulteriori elementi.

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, a noi è arrivato direttamente il provvedimento modificato. La relazione dove si specificano i punti non è arrivata. Per essere chiari, è arrivato direttamente il provvedimento modificato, le modifiche rispetto a quello che è il provvedimento dell'anno scorso le abbiamo ricavate da un'istruttoria fatta da noi.

Per questo, le dicevo, se ci fosse stato preventivamente un momento di confronto con la Commissione, avremmo potuto avere le idee più chiare questa mattina. Non sappiamo come siamo arrivati alla definizione di questi cluster e anche alle percentuali rispetto a dei valori che, a mio modesto giudizio, sono un po' troppo differenti tra i vari cluster.

Lo voglio spiegare ai colleghi che, non so se hanno verificato nel merito il provvedimento, che attribuisce la percentuale, a monte, di quello che sarà il riparto dell'importo massimo che la Regione Campania mette a disposizione per questo bando.

A monte decidiamo, la proposta degli uffici è di destinare, per quanto riguarda gli oneri



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

sociali, il 72 per cento delle risorse ai progetti da 200 mila euro in poi, il 18 per cento, quindi, da 72 siamo passati al 18 per cento, fino a 200 mila euro, sempre dell'importo totale, quindi, 201 mila euro rientra in un'altra fascia, quindi, il 18 per cento delle risorse a chi presenta un progetto fino a 200 mila euro, e solamente il 10 per cento delle risorse passiamo da 200 mila euro a 50 mila euro.

Chi ha la possibilità, quindi, a tutta la fascia dei teatri più piccoli, è destinato solamente il 10 per cento delle risorse messe in atto.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo): Posso dare un contributo su questa cosa?

PRESIDENTE (Fiola): Sì, è per vedere anche se l'istruttoria che ho fatto è fatta bene, perché è quello che ho potuto capire. Non avendo i verbali delle riunioni che avete fatto, su quali basi sono state fatte queste scelte e tutta una serie di elementi che sono mancati. Da quello che si legge, ho capito che il riparto è stato fatto a seconda delle progettazioni che si presentano, però per me c'è troppo un divario tra le varie progettazioni e le varie fasce di progettazioni, perché è vero che questo potrebbe essere un sistema per poter dare la possibilità ai piccoli di un non assorbimento totale rispetto ai progetti più grandi, però gli stiamo comunque destinando solamente il 10 per cento dell'intera progettualità, dell'intero fondo.

Poi, 72 per cento, arrivare al 18 per cento, c'è una vastità di misure intermedie che potevano essere messe in campo e non lo sono state.

Mi scusi se l'ho interrotta.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo): È comunque un'azione *in progress*, stiamo provando a ottimizzare il processo anche alla luce di fondi non sempre particolarmente corposi e di tante proposte dei territori. L'obiettivo è far crescere anche i piccoli e condividere e diffondere. Siamo partiti dall'opzione zero, cioè non c'erano cluster, per cui, in fin dei conti, i grandi assorbivano molto. Si è creata questa prima calibratura su tre cluster, su cui chiede alla dottoressa Vecchione di specificare alcuni parametri, che tiene conto dello storico. Nell'ultima striscia dello storico degli ultimi quattro o cinque anni, i grandi si attestano al 75-78 per cento dei fondi utilizzati, per cui, hanno comunque avuto una ricalibratura di cinque in meno, su 100.

PRESIDENTE (Fiola): Diciamo che gli ultimi anni ci danno anche una visione totale falsata di quello che è. Ovviamente, essendo intervenuto il Covid, i piccoli, che non avevano la forza di mettere in campo una progettualità, non partecipavano proprio al bando, perché non avevano la forza di portarlo avanti.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo): Questa è una prima forma di salvaguardia, poi c'è da verificare, chiaramente lo andiamo a chiedere agli uffici, quando c'è un investimento di fondi, se poi piccolo o grande, la rendicontazione è puntuale nei contenuti e nei tempi, e permette di far circolare, un'altra volta, i finanziamenti.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

Questo potrebbe essere un parametro da tener conto.

Se Olga Vecchione ha altre cose da dire, visto che ha curato la relazione di questa relazione.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): È stata frutto di un confronto con l'associazione di categoria Artec, associazione teatrale che fa capo all'Agis.

PRESIDENTE (Fiola): Come vengono selezionati le associazioni?

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): L'associazione di categoria è riconosciuta a livello nazionale.

PRESIDENTE (Fiola): Se vogliono iscriversi, e se hanno questo riconoscimento, sono rappresentate comunque solo dall'Agis o ci sono altre associazioni?

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Al momento non ci sono altre associazioni di categoria di cui abbiamo conoscenza, l'unica è la Legacoop per quanto riguarda le società cooperative, quindi, come punto di riferimento, abbiamo sempre loro. Agis, e all'interno dell'Agis ci sono l'Artec e il Sistema MeD che è la sezione musica e danza e l'Anesv che è la sezione per lo spettacolo viaggiante.

Lei faceva riferimento a 200 mila euro come *budget* per il progetto. Non è *budget* per il progetto, ma sono 200 mila euro di onere sociale. In effetti, dichiarano di spendere nel corso dell'anno più di 200 mila euro di oneri

sociali o fino a 200 mila euro o fino a 50 mila euro e si vanno ad incasellare in una sezione. La determinazione del contributo è tutto risultato di un'altra serie di fattori, in cui è compreso anche il diritto di immagine. Perché togliere il diritto di immagine al costo del lavoro? Il diritto di immagine non è soggetto agli oneri sociali. Andava a creare un divario molto più ampio proprio sul costo del lavoro, sulle paghe. Gli oneri sociali sono circa il 33 per cento della paga, molti soggetti dichiaravano 2 milioni di euro di costi del lavoro, ma poi avevano oneri sociali per 300 mila euro. Siccome il costo del lavoro complessivo, tra paghe e oneri sociali, li riconosciamo al 100 per cento, questo portava comunque un divario, uno squilibrio. Diciamo che sono anche legati ai cluster. Perché c'è stata questa necessità? Perché nel corso degli anni ci siamo resi conto che alcune grosse produzioni, perché per il momento questo è previsto solo per la produzione teatrale, la destinazione di questi cluster, perché sono uscite due compagnie abbastanza forti, il Diana e il Teatro San Nazzaro, che sono andate ad incasellarsi in un'altra posizione, e questo ha portato a far crescere sempre di più le grosse produzioni e i piccoli, quelli che spendevano al di sotto dei 50 mila euro, rimanevano costanti, se non inferiori.

Prevedendo tre caselle diverse, consente che l'uscita di grandi non vada comunque ad incidere in maniera negativa sui più piccoli, perché ognuno è incasellato.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo): Sono compartimenti stagni e garantiscono comunque il minimo del 10 e del 18 alle altre



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

categorie, per cui, le categorie maggiori non possono attingere anche da quel residuo. Altra cosa, chiaramente, come diceva la Presidente, è la quantità.

PRESIDENTE (Fiola): Questo l'avevo capito. Vedo troppo un divario tra il 72 per cento e il 18 per cento, vuol dire che, se spendo 201 mila euro rientro tra quelli del 72 per cento, quindi, è una bella fascia.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Abbiamo fatto, approssimativamente, un conteggio. Diciamo che, da quando è nata la legge ad oggi, bene o male, i soggetti sono costantemente sempre gli stessi che vanno in quella casella e abbiamo fatto un conteggio che sono circa 5 soggetti quelli che superano i 200 mila euro, 5 soggetti fino a 200 mila euro e 5 soggetti fino a 50 mila euro.

È proprio una questione di percentuale. Abbiamo notato che sul riparto effettivo, quelli che dichiarano oneri sociali superiori a 200 mila euro, si sono presi, fino ad ora, una fetta del 75 per cento del *plafond* generale che c'è sulla produzione.

Questa è stata anche una loro contrattazione interna, la percentuale, non è tanto dipesa da noi. Poi, sono cose che fanno loro che ci lavorano.

PRESIDENTE (Fiola): Possono partecipare solamente (*omissis*).

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Gli iscritti al registro degli operatori dello spettacolo.

PRESIDENTE (Fiola): Non quelli riconosciuti da queste categorie.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Assolutamente no. Le posso dire che la maggior parte dei soggetti che stanno nell'articolo 8, produzione teatrale, su 15 soggetti, 12 sono iscritti all'Artec.

L'iscrizione all'associazione di categoria è una scelta, loro tendono comunque a tutelare tutti, perché comunque si conoscono, e quando sono delle decisioni particolari, cercano di coinvolgere anche soggetti che non sono proprio loro iscritti, perché potrebbero esserci anche dei malumori tra di loro.

È una valutazione che abbiamo fatto sul dato attuale, questo non vuol dire che l'anno prossimo, se ci rendiamo conto che la situazione sia diversa, si possono proporre delle percentuali diverse.

Lo scopo delle misure di attuazione è proprio di avere uno strumento agile che ci consenta, di anno in anno, di portare comunque delle modifiche e delle migliorie a seconda delle circostanze.

Adesso, usciamo da tre annualità, il 2023 è stata l'annualità piena.

PRESIDENTE (Fiola): Appunto, fare e mettere in atto delle percentuali su uno storico che non è storico.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Siamo andati anche su uno storico precedente, però logicamente, più di due anni fa, non è che potevamo andare troppo.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

PRESIDENTE (Fiola): 2020, 2021 e 2022 la programmazione, anche del 2022 avviene nel 2021, quando la maggior parte dei teatri non hanno operato, in particolare i più piccoli.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Tenga presente che il 2019 sono usciti proprio il Diana e il San Nazzaro, quindi, se facevamo una valutazione sul 2019, prima del Covid, uscivano dei valori completamente sballati, perché avevano delle produzioni anche molto alte.

Ripeto, questo non vuol dire che l'anno prossimo ci rendiamo conto che casomai le percentuali devono essere modificate, è proposta la modifica.

PRESIDENTE (Fiola): Chi chiede la parola? Gaeta, prego.

GAETA (Misto): Lo storico precedente, quindi, il pre-Covid delle due fasce inferiori, a quanto arrivava? Giusto per avere un'idea.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): È sempre lo stesso. Abbiamo constatato proprio questo, siccome i soggetti sono sempre gli stessi.

GAETA (Misto): Più o meno 18 e 10.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Sì, anche nel pre-Covid. Uscendo questi due grandi soggetti, sono cresciuti tanto quelli che già prendevano tanto. La percentuale quella è, perché le somme a disposizione quelle sono. Forse, nel pre-

Covid abbiamo avuto anche qualcosina in meno di quello che abbiamo avuto a disposizione adesso, le percentuali bene o male sono quelle, sarà stato il 72 e il 18 e 12, può variare in quest'ordine di cifre. Già adesso, loro prendono il 75 e noi abbiamo proposto il 72, quindi, è stato tolto un 3 per cento.

Se tutti quanti vanno a pescare dallo stesso *plafond*, uscendo le grandi produzioni, non vanno a vantaggio dei piccoli, vanno sempre a vantaggio dei grandi, per questo era stata prevista questa in tre fasce.

GAETA (Misto): La mia domanda era per capire se nel periodo pre-Covid i piccoli, definiamoli piccoli, avevano possibilità di accedere maggiormente. Chiaramente, non essendoci una distinzione prima, probabilmente i grandi comunque accedevano maggiormente alle risorse.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Aumentavano sempre più i grandi e non i piccoli, per questo è nata quest'esigenza.

GAETA (Misto): La Presidente forse pensava a una percentuale un po' più alta. È comprensibile che le grandi produzioni, chiaramente, arrivino a percentuali più alte, va da sé, però un'attenzione ai piccoli.

(Intervento fuori microfono)

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Siccome la cifra di quest'anno a disposizione è la stessa dell'anno scorso, già così, vanno a perdere un 3 per cento, i grandi,



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

perché da 75 andrebbero a prendersi il 72 per cento del plafond totale.

PRESIDENTE (Fiola): È una misura fatta per tutti, in particolare per aiutare un po' le piccole.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): In questo modo vengono aiutate.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): I grandi, in questi anni, poiché non c'è era un riparto a monte, hanno preso la maggior parte del fondo. Vuol dire che i piccoli, non perché non abbiano partecipato oppure perché c'è una storicità che riguarda quei quattro o cinque, non hanno avuto la possibilità di accesso perché i fondi erano, a monte, investiti su altre risorse.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Il problema è che loro, tutti quanti, in base ai costi, ripartono tutti quanti il 10 per cento del totale dei loro costi. Il problema è che logicamente più costi ho, su un valore più alto vado a determinare il contributo.

Potrebbe essere l'anno zero, un anno di prova, poi, l'anno prossimo tornare al vecchio.

GAETA (Misto): È chiaro, forse una valutazione di leggero aumento delle due fasce inferiori, potrebbe essere una cosa da considerare, anche non eccessiva. Giusto per dare un segnale.

SAVASTANO (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani): D'accordo sulla proposta di andare a rivedere le percentuali, quelle più basse, perché sembra un pacchetto abbastanza chiuso, così come l'avete portata in Commissione. Se è possibile rivedere le percentuali.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo): Sulla scorta di questo confronto molto efficace, possiamo fare una ricalibratura.

PRESIDENTE (Fiola): Per la prossima volta, una preghiera, modifichiamo la legge, tra l'altro, incardiniamo la norma che prevede le modifiche normative e possiamo dire che prima del verbale ci deve essere un confronto, però di fatto potrebbe già esserci, visto che ogni anno ci ritroviamo a confrontarci su delle cose che un indirizzo politico potrebbe darlo la Commissione, quindi, ci ritroviamo a dover modificare.

Mi rendo conto che modificare vuol dire: facciamo la proposta, lo rimandano in Giunta, dopo la Giunta deve passare di nuovo in Commissione e poi approvare di nuovo la delibera.

Ci sono dei passaggi che potremmo evitare se ci fosse un confronto. Quando lo fate con le associazioni, non vogliamo partecipare alle riunioni che fate con le associazioni, che è un fatto più tecnico, magari chiamiamo le associazioni in audizione, questo confronto lo facciamo insieme, perché anche noi abbiamo delle sollecitazioni dai territori, dove i piccoli fino ad ora si sono sentiti messi un po' nell'angolo, perché ci dicono: i grandi sono grandi, a volte noi non abbiamo neanche



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

la forza di mettere su uno spettacolo e abbiamo bisogno di quella ventata di ossigeno, in particolare, dopo questi due anni tragici.

MUROLO (Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo – Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo): Provando a fare una prima ipotesi, va a ricalibrare, quindi, si scende a 72.

(Intervento fuori microfono)

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Nell'articolo 8 non ci sono proprio i piccoli piccoli. Abbiamo sbagliato a chiamarli piccoli, sono le medie e le grandi produzioni e sono tutte quante rappresentate nell'Artec.

Attualmente oscilla spesso, nel corso degli anni, da sotto i 50 mila euro e poco sopra i 50 mila euro, sono sempre stati un po' *borderline*, però sono stati costanti in questo loro essere *borderline*, ed è una media produzione, perché si occupa di teatro per i ragazzi. È anche la tipologia di spettacolo che si propone. Lo spettacolo di teatro per ragazzi non potrà mai avere i costi di uno spettacolo per gli adulti. Alcune produzioni sono anche dei musical, quindi, hanno anche dei costi superiori, perché ci mettiamo il cantante, ci mettiamo il musicista, oltre al teatrante. Per questo, loro avevano valutato questa, tenendo presente tutti i soggetti che partecipano all'articolo 8 della produzione teatrale, tipo la compagnia De Filippo. Quest'anno è entrata, ad esempio, la compagnia di Massimiliano Gallo che due anni fa non c'era, due anni fa e l'anno scorso ha partecipato all'articolo 6, perché era un nuovo ingresso e, siccome ci

trovavamo in fase Covid, non aveva uno storico, l'abbiamo dovuto mettere.

La compagnia di Massimiliano Gallo, quest'anno, è stata una di quelle che ha superato i 200 mila euro di oneri sociali.

PRESIDENTE (Fiola): Rimane la richiesta di poter valutare la possibilità, anche numeri piccoli, magari 12 per cento, 20 per cento, di dare la possibilità anche ai piccoli o, nel caso, se potrebbe mandarci il verbale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Ci siamo resi conto che quel metodo non andava bene, altrimenti non avremmo inserito i cluster, ci siamo resi conto che loro assorbivano la maggior parte del fondo, proprio per evitare questo abbiamo messo in campo la nuova modalità. È vero che partivano da 75, ma forse era sproporzionato all'epoca.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): È una legge che andrebbe rivista. Auspichiamo che anche da loro possano arrivare delle proposte di modifica.

VECCHIONE (UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali): Sicuramente è una legge che dovrà avere un adeguamento.

PRESIDENTE (Fiola): O inviamo direttamente, quindi, accorciamo pure i tempi, una proposta rispetto a queste modifiche e a queste percentuali, oppure date argomentazioni in più o una documentazione che, però, riferita a questi anni è sempre un



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.36

XI Legislatura

23 aprile 2024

po' falsata, perché non c'erano delle misure e dei paletti che stiamo mettendo oggi e perché comunque il punto di riferimento che abbiamo avuto e che avete preso in considerazione è falsato da quello che è successo. Sì, però se non fosse intervenuto il Covid e se ci fossero stati dei paletti, già all'epoca, quale sarebbe stato il risultato? Il 75 per cento, proprio voi, ci avete detto che forse era un po' troppo, perché assorbivano, con le loro istanze, la maggior parte delle risorse messe a disposizione, quindi, per dare una possibilità ai più piccoli avete deciso, insieme a loro, di inserire una nuova modalità. Se veramente gli vogliamo dare una possibilità, è vero che da 72 passiamo a 68, però i cluster sono intervenuti per dare un qualcosa in più ai piccoli e non per far rimanere sempre loro sulla stessa posizione. Se l'avessimo saputo prima, magari avremmo potuto portare anche noi qualche istanza.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Preso atto degli interventi e delle delucidazioni che ci hanno fornito le funzionarie, direi che la Commissione propone alla Giunta le seguenti osservazioni, dopo il dibattito che c'è stato e gli interventi della consigliera Gaeta e del vicepresidente Savastano, di ristabilire e di rivedere quelle che sono le percentuali proposte dalla Giunta in questo modo: 12 per cento fino a 50 mila euro, quindi, il cluster C; 20 per cento il cluster B; 68 per cento il cluster A, riferiti all'articolo 7.

Passiamo, quindi, alla votazione delle Misure di Attuazione di cui al Documento Sub Allegato 1 all'Estratto del Verbale di Giunta

regionale del 19 marzo 2024 -Reg. Gen.n.535/II- che ne formano parte integrante e sostanziale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Non ci sono altri interventi. Dichiaro chiusa la Seduta.

I lavori terminano alle ore 11.45.